

In questi giorni si fa un gran parlare delle reazioni della politica di fronte all'ennesimo raid neo-fascista avvenuto a Como. Giornali e tv, che in questi mesi non hanno fatto altro che parlare solo dell'emergenza immigrati e dare spazio a Casapound & C., "scoprono" la melma nera neo-fascista. Ma noi conosciamo la storia di questi gruppi e loro alleanze di ieri come di oggi. I neo-fascisti di Forza Nuova, Casapound sono semplicemente dei burattini, della "manovalanza" che fa comodo ai poteri forti per intimidire chi si oppone al sistema di sfruttamento attuale, a chi pensa che la crisi attuale sia stata causata in primis dai poteri finanziari che condizionano l'Europa degli Stati. Noi, invece, abbiamo la memoria lunga e certi rapporti di "amicizia" fra i partiti della destra di ieri e di oggi (Forza Italia, Lega e la vecchia Alleanza Nazionale) ce li ricordiamo bene.



In occasione delle elezioni europee del 2004, si presentò il cartello elettorale denominato Alternativa Sociale, cui presero parte anche Forza Nuova e Fronte Sociale Nazionale. Per le elezioni politiche del 2006, Alternativa Sociale si presentò apparentata con i partiti della Casa delle Libertà, cioè con Forza Italia di Berlusconi, Alleanza nazionale e la Lega Nord.

Altro che alternativi al sistema !!! Forza Nuova è andata a braccetto con Berlusconi & C

Per quanto riguarda invece il rapporto di "vicinanza" della Lega ai neofascisti di Casapound, esso è più recente.

Durante la manifestazione indetta dalla Lega Nord di Salvini il **28 febbraio del 2015** sfilano insieme i simpatizzanti leghisti e i neo-fascisti di Casapound e dal palco interviene Simone Di Stefano, numero due di Casapound. I militanti di "Sovranità" si sono raccolti sotto le bandiere blu con le spighe in oro - un simbolo che forse richiama l'autarchica battaglia per il grano di

mussoliniana memoria. La formazione è descritta, soprattutto a Roma, come una costola interna di

casapound

.

Il

5-5-2015

il leader leghista Matteo Salvini ha presentato il progetto “Noi con Salvini” con i rappresentanti di Casapound al teatro Brancaccio di Roma.

In pratica quelli di “Roma ladrona” alleati con i neofascisti di “prima gli italiani”.